

FONDOPOSTE

REGOLAMENTO ATTUATIVO MULTICOMPARTO

In vigore dal 03/06/2025

FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE S.P.A E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL

ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 143

INDICE

1. Premessa	3
2. Scopo del Regolamento	3
3. Le opzioni di investimento	3
4. Scelta dell'opzione di investimento.....	5
5. Modifica della scelta di investimento.....	6

Via Barberini, 68 00187 Roma
Call center +39 0422.1745935
C.F. 97296600584

Web fondoposte.it
Email fondoposte@fondoposte.it
PEC fondoposte@pec.it

Fondo Nazionale Pensione Complementare per il
Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle
Società controllate che ne applicano il CCNL.
Iscrizione all'Albo dei Fondi pensione n.143

1. Premessa

Fondoposte è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare per il Personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. e delle Società controllate che ne applicano il CCNL (di seguito “Fondoposte” o “Fondo”).

Fondoposte è una forma pensionistica complementare per l’erogazione di trattamenti pensionistici integrativi del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. A tale fine provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Fondoposte è un fondo negoziale a contribuzione definita ed è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il numero 143.

Il patrimonio di Fondoposte è articolato in quattro comparti di investimento: Garantito, Monetario, Bilanciato e Crescita, caratterizzati da un differente profilo di rischio e rendimento.

La gestione del patrimonio di Fondoposte è affidata a intermediari professionali specializzati (c.d. Gestori), i quali sono tenuti ad operare sulla base della politica di investimento stabilita dall’organo di amministrazione del Fondo sulla base di apposite Convenzioni di gestione.

Fondoposte ha previsto nelle linee di indirizzo della gestione, contenute nelle convenzioni stipulate con i Gestori del patrimonio del Fondo, che questi ultimi, nell’ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare per il Fondo, prendano in considerazione, nella selezione degli emittenti, anche gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Tutti i gestori del patrimonio di Fondoposte sono aderenti ai PRI (Principles for Responsible Investment).

2. Scopo del Regolamento

In attuazione delle disposizioni di cui all’art. 6 dello Statuto di Fondoposte, il presente Regolamento, **in vigore dal 03/06/2025**, ha lo scopo di fornire agli aderenti una descrizione dell’offerta previdenziale del Fondo e delle modalità di fruizione delle opzioni di investimento previste; le informazioni analitiche sulle caratteristiche dei comparti e sulla politica di investimento di Fondoposte sono riportate, rispettivamente, all’interno della Nota Informativa e del Documento sulla Politica di Investimento disponibili sul sito www.fondoposte.it,

3. Le opzioni di investimento

Fondoposte offre ai propri aderenti la possibilità di destinare la contribuzione (costituita dal Trattamento di Fine Rapporto, dai contributi a proprio carico e da quelli del datore di lavoro) ad una delle diverse opzioni di investimento offerte dal Fondo.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica dei comparti di investimento nei quali è articolata la gestione finanziaria del Fondo, per ulteriori informazioni aggiuntive si rimanda alla Nota Informativa disponibile sul sito web del Fondo.

COMPARTO	DESCRIZIONE
<p>Monetario</p>	<p>Categoria del comparto: Obbligazionario puro</p> <p>Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione e privilegia investimenti volti a preservare, con elevata probabilità, il capitale su un orizzonte temporale di breve periodo.</p> <p>Garanzia: No</p> <p>Orizzonte temporale: Breve (fino a 5 anni)</p> <p>N.B.: comparto destinato ad accogliere la porzione della posizione destinata all'erogazione della Rendita Integrativa temporanea Anticipata (RITA).</p> <p>Politica di gestione: la politica di gestione è orientata esclusivamente verso titoli obbligazionari di breve durata.</p>
<p>Bilanciato</p>	<p>Categoria del comparto: Bilanciato</p> <p>Finalità della gestione: La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti superiori al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che accetta un'esposizione al rischio moderata.</p> <p>Garanzia: No</p> <p>Orizzonte temporale: Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).</p> <p>N.B.: Comparto di default in caso di mancata scelta al momento dell'adesione</p> <p>Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura azionaria. È inoltre previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) per un massimo del 10% delle risorse del comparto.</p>

<p>Crescita</p>	<p>Categoria del comparto: Azionario</p> <p>Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento, che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata.</p> <p>Garanzia: No</p> <p>Orizzonte temporale: Lungo (oltre 15 anni dal pensionamento)</p> <p>Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti è orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria (circa 70% del patrimonio), e per la restante parte (circa 30% del patrimonio) verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria.</p>
<p>Garantito</p>	<p>Categoria del comparto: Garantito</p> <p>Finalità della gestione: La gestione ha l'obiettivo di perseguire rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR su un orizzonte temporale pluriennale e prevede una garanzia di restituzione del capitale versato nei casi previsti dalla legge ed al verificarsi degli ulteriori eventi indicati nella Nota informativa.</p> <p>N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto</p> <p>Garanzia: Sì</p> <p>Orizzonte temporale: Medio (tra 5 e a 10 anni dal pensionamento).</p> <p>Politica di gestione: la politica di gestione degli investimenti non prevede a priori una ripartizione predefinita tra le classi di attività. Il gestore definisce un'asset allocation dinamica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria con la possibilità di utilizzo di strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 30% del patrimonio. Per un massimo del 10% delle risorse del comparto è previsto l'investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) di tipo immobiliare.</p>

4. Scelta dell'opzione di investimento all'atto dell'adesione

A partire dall'entrata in vigore del presente Regolamento, **all'atto dell'adesione esplicita** al Fondo il lavoratore dovrà espressamente indicare sul modulo di adesione il comparto sul quale investire la propria contribuzione.

In caso di **adesione tacita** al Fondo, la contribuzione del TFR viene investita nel comparto Garantito come indicato nella Nota Informativa e nel presente Regolamento. L'aderente, tramite l'area riservata agli iscritti del sito internet www.fondoposte.it, può successivamente richiedere di trasferire ad altro comparto la posizione individuale e i futuri versamenti contributivi, senza costi aggiuntivi e a prescindere dal periodo minimo di permanenza.

5. Modifica della scelta di investimento

I lavoratori che sono già aderenti al Fondo al momento dell'entrata in vigore del presente Regolamento multicomparto possono modificare l'attuale opzione di investimento anche prima della scadenza del periodo minimo di 12 mesi dall'ultima modifica effettuata e senza oneri aggiuntivi.

Le successive modifiche dell'opzione di investimento (switch) potranno essere effettuate fermo restando un periodo minimo di 12 mesi dall'ultima riallocazione effettuata.

Gli switch sono regolamentati come segue:

Lo switch comporta il trasferimento alla nuova opzione di investimento scelta di tutta la posizione maturata e di tutti i contributi futuri. Le richieste di switch devono pervenire tramite area riservata a cui è possibile accedere utilizzando SPID, CIE o, in alternativa, le credenziali comunicate all'atto dell'adesione con la "lettera di conferma dell'iscrizione".

Il cambio dell'opzione di investimento sarà effettivo con la valorizzazione del mese in cui viene richiesto se effettuato entro il giorno 20 di ciascun mese, ovvero con la valorizzazione del mese successivo se effettuato oltre tale scadenza.

Nel caso di una richiesta di anticipazione o di prestazione in corso, la relativa liquidazione verrà completata successivamente all'avvenuta esecuzione dello switch.

La modifica dell'opzione di investimento della posizione destinata all'erogazione di una prestazione RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) potrebbe comportare la rielaborazione della periodicità trimestrale di erogazione delle rate.